



[Cool]tura

LIBRI

Sabrina, la storia vera

Con lo pseudonimo di Sabrynex, una 14enne afrodiscendente nata a Castel Volturno e cresciuta in una famiglia affidataria esordisce su Wattpad con un romanzo, *Yá*, che diventa un successo editoriale. Oggi, a 22 anni, Sabrina Efonayi firma col suo nome un libro del tutto diverso: *Addio, a domani* (Einaudi) narra le sue origini e il rapporto con la madre biologica, giunta in Italia dalla Nigeria e costretta a prostituirsi. Un memoir struggente che segna un punto di svolta.

Com'è nata l'urgenza di raccontarsi?

«È stato un processo personale e identitario, che mi ha portato a fare i conti con me stessa. Nei romanzi precedenti era tutto frutto della mia immaginazione, con protagonisti bianchi che non mi rappresentavano, in questo libro ci sono il mio nome e la mia voce, quella di una ragazza nera, nata e cresciuta in Italia».

Scrivi di sé in terza persona. Perché?

«Mi ha permesso un certo distacco. Affrontare questa storia come se non fosse la mia mi ha reso le cose più facili. Per anni non ne ho parlato, quando mi chiedevano dicevo solo: "Sì, ho due madri"».

Per parlare di Gladys, la sua madre biologica, invece, usa il tu.

«Abbiamo vissuto poco insieme, lei è stata

più una sorella maggiore. Nel libro mi apro con lei, cosa che nella realtà non ho mai fatto. Non la sento da tre anni».

Come mai?

«Con lei ero diversa, sottomessa: spinta dal desiderio di piacerle, cambiavo perfino tono di voce. A 18 anni ho percepito questa forzatura e ho preso le distanze».

Come ha iniziato a scrivere?

«Alle medie a Secondigliano ero bullizzata: per darmi conforto la notte leggevo. Così ho scoperto Wattpad e ho iniziato a scrivere come Sabrynex storie d'amore: erano la cosa più pura che conoscevo. La scrittura mi rendeva libera, l'anonimato mi proteggeva».

Poi un editore l'ha contattata...

«Sono andata a Milano con le mie mamme, ero molto agitata: temevo che vedendomi avrebbe cambiato idea».

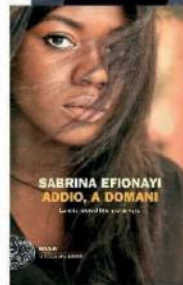
Oggi l'atmosfera è migliorata?

«Ci sono più opportunità. Il razzismo però resta, solo che viene nascosto, i diritti negati, minimizzati. Sono nata in Italia, ma per avere la cittadinanza ho dovuto aspettare i 19 anni».

Come si sente, ora che si è svelata?

«Ero un po' spaventata, ma sono giovane, la mia storia è solo all'inizio. Spero che aiuti ad andare oltre i pregiudizi».

ADELAIDE BARIGOZZI



Sabrina Efonayi, autrice di *Addio, a domani* (Einaudi), dà anche voce al podcast *Storia del mio nome*, scritto da lei per Spotify in collaborazione con Chiara Media, 5 episodi in cui narra la sua storia con testimonianze di amici e familiari.



FOTOGRAFIA

CON IL TITOLO EVOCATIVO **UN'INVINCIBILE ESTATE**, ISPIRATO A UNA FRASE DI ALBERT CAMUS, TORNA A REGGIO EMILIA IL FESTIVAL FOTOGRAFIA EUROPEA (FINO AL 12 GIUGNO). IN PROGRAMMA DIECI ESPOSIZIONI E NUMEROSI EVENTI COLLATERALI. A SINISTRA, LA COLONNA DI FUMO DEL PIÙ GRANDE INCENDIO CALIFORNIANO DEL 2021 IN UNO SCATTO DI MAXIME RICHE. FOTOGRAFIAEUROPEA.IT

ROBERTO SALOMONE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile